

LABORATORIO NAZIONALE DI PASTORALE GIOVANILE
“GIOVANI E CULTURA: LA VITA INTERIORE”

ROMA, 9-11 GENNAIO 2009

Il tema della vita interiore è certamente uno dei temi più importanti della Pastorale Giovanile. Lo scopo ultimo della Pastorale Giovanile è infatti l'incontro di ogni giovane con Gesù Risorto, speranza del mondo; è nell'incontro con Gesù che il giovane può accedere in pienezza alla felicità, scoprire la propria vocazione e trovare la forza per realizzarla.

Dal laboratorio è emersa con forza, come priorità la formazione e la testimonianza degli educatori.

**1. UNA PRIORITÀ:
LA TESTIMONIANZA
E LA FORMAZIONE
DEGLI EDUCATORI**

I Sacerdoti

È fondamentale che i sacerdoti siano i primi maestri di vita in-teriore, testimoni capaci di offrire ad altri ciò che loro vivono per primi; per questo è necessaria una vera fraternità presbiterale che aiuti a sacerdoti a vivere con gioia il proprio ministero. I giovani chiedono ai sacerdoti semplicemente la disponibilità a stare in mezzo a loro.

Gli educatori, consacrati e laici

Come per i sacerdoti, anche le persone che nella comunità cristiana sono state chiamate a compiti di educazione e responsabilità, consacrati e laici, è importante che vivano

una profonda vita interiore. È necessario che gli educatori alla Fede abbiano una visione sintetica della vita cristiana: rivelazione di Dio, vocazione, donazione di sé e missione.

2. ALCUNI ASPETTI IMPORTANTI

La vita interiore è per tutti

La proposta di una vita interiore profonda non è riservata ad una elite, ma è per tutti. È necessario che il Servizio di pastorale giovanile si strutturi in modo da raggiungere con le sue proposte tutti i giovani. Oltre alla Consulta Diocesana di Pastorale Giovanile si deve prevedere anche la presenza di altri coordinatori vicariali e zionali per poter raggiungere ogni parrocchia ed ogni giovane.

Proposte di primo annuncio

In ogni diocesi è importante che vi siano proposte di educazione all'interiorità capaci di incuriosire e scuotere la superficialità e l'indifferenza ed iniziare le persone a questi discorsi.

Ciò si realizza prima di tutto nel rapporto interpersonale in cui ogni giovane è chiamato ad annunciare Gesù ad un proprio compagno. Altre proposte possono essere:

- preghiere e pellegrinaggi notturni;
- esperienze di carità con i poveri e i malati;
- viaggi missionari;
- missioni di strada.



Proposte di approfondimento

In ogni diocesi è importante che vi siano proposte di approfondimento della vita, esercizi spirituali, settimane comunitarie, campi estivi ed invernali con itinerari spirituali ben preparati, fine settimane di spiritualità, scuole di preghiera, cammini di spiritualità vocazionale, cammini di spiritualità per fidanzati etc...

I grandi eventi

I grandi eventi come le Giornate Mondiale della Gioventù, l'Agorà di Loreto o altri raduni sono occasioni importanti di evangelizzazione in cui, talvolta, si riescono a coinvolgere giovani che ordinariamente non frequentano la chiesa; è necessario tuttavia accompagnare i giovani verso tali eventi e successivamente aiutarli a fare sintesi dell'esperienza vissuta, facendo loro una proposta per continuare la propria formazione cristiana.

...Per la quotidianità

È importante che tali esperienze aiutino i giovani a vivere la preghiera nella quotidianità, ad avere una propria regola di vita spirituale.

3. ALTRI IMPORTANTI SUGGERIMENTI

L'Eucaristia

Fondamento della vita interiore è l'Eucaristia, specialmente quella domenicale, come luogo di incontro con l'Amore di Cristo Risorto vivente nella chiesa.

La Parola di Dio

La Parola di Dio è la prima fonte di luce e di nutrimento per la vita interiore.

Il Sacramento della Riconciliazione

Il Sacramento della Riconciliazione è uno strumento che esprime con chiarezza il primato della Grazia, cioè dell'amore di Dio, ed aiuta a rileggere in profondità la propria vita. È bene far conoscere possibilità già esistenti e creare nuove occasioni perché i giovani possano accostarsi a questo sacramento.

La Quaresima

La Quaresima offre un tempo particolare per l'impegno nella vita interiore.

I Preadolescenti

Il periodo della preadolescenza è un momento apparentemente difficile ma fecondo. Nell'età che va dai 12 ai 15 anni i ragazzi sono ricettivi purché i sacerdoti, i consacrati e gli educatori stiano in mezzo a loro con generosità e sappiano offrire proposte interessanti di catechesi.

La paternità spirituale

Tutta la comunità cristiana è chiamata a svolgere un compito di paternità spirituale nei confronti dei propri giovani; in particolare alcuni sacerdoti; è bene tuttavia evidenziare l'importanza per ogni giovane di avere una guida spirituale che li aiuti nel proprio cammino.

I polmoni spirituali

Nelle diocesi è importante valorizzare i "polmoni spirituali" che già esistono, come ad esempio i monasteri, le case religiose, i santuari.

I Linguaggi giovanili

Le proposte profonde vanno veicolate in tutti i modi possibili, con tutti i linguaggi possibili, anche attraverso Internet e i nuovi media.

Il ruolo della Comunità

La comunità cristiana, parrocchiale o di altro tipo, è il grembo necessario in cui la vita interiore si può sviluppare; il Consiglio pastorale parrocchiale è uno strumento importante perché si realizzi questo clima accogliente ed educativo.

Gruppi giovanili: semplicità e chiarezza

L'esperienza del gruppo, per ogni età, è un grande esperienza formativa; con semplicità e chiarezza di scopi è bello ritrovarsi ogni settimana, per pregare, con la Parola di Dio, affrontare un tema di catechesi, fare insieme qualcosa per gli altri, avere un cammino di vita interiore personale.



**LA VITA
INTERIORE**
LABORATORIO 2

9-11 GENNAIO 2009
CENTRO CONGRESSI, VIA AURELIA 796 - ROMA

Laboratori Nazionali
di *pastorale giovanile*



I GIOVANI E LA VITA INTERIORE

Venerdì 9 gennaio

- Ore 16.30 Arrivi e sistemazioni
 Ore 17.30 Preghiera di apertura (vespri)
Introduzione al Laboratorio
 Don Nicolò Anselmi - *Direttore del Servizio Nazionale per la Pastorale Giovanile - CEI*
 Ore 18.00 **“Giovani e Vita Interiore”**
 Don Nico Dal Molin - *Direttore Centro Nazionale Vocazioni - CEI*
 Ore 19.00 Interventi in aula
 Ore 20.00 Cena presso il Centro Congressi

Sabato 10 gennaio

- Ore 8.00 Colazione presso le Suore Rosminiane
 Ore 9.00 Preghiera (Lodi)
 Ripresa dei lavori
 Ore 9.30 **Laboratori (1)**
 Ore 10.45 Coffee Break
 Ore 11.15 Dialogo con **S. E. MONS. ROMANO ROSSI** - *Vescovo di Civita Castellana*
 Ore 12.35 **Celebrazione Eucaristica** presso il Centro Congressi
 Ore 13.15 Pranzo presso il Centro Congressi
 Ore 14.30 Visita a SAT2000 e RadioInBLu
 Ore 15.30 **Presentazione di alcune esperienze** di pastorale giovanile legate al tema del laboratorio
 Ore 17.00 Coffee Break
 Ore 17.30 **Laboratori (2)**
 Ore 20.00 Cena presso Centro Congressi
Serata Romana

Domenica 11 gennaio

- Ore 8.00 Colazione presso le Suore Rosminiane
 Ore 9.15 **Relazione in aula dei Laboratori e Conclusioni**
 Ore 10.15 Partenza per piazza S. Pietro
 Ore 11.00 **Celebrazione Eucaristica** in prossimità di San Pietro
 Ore 12.00 **Angelus** in piazza San Pietro
 Ore 13.00 Pranzo presso il Centro Congressi
 Partenze

